

MOSTRE • «Machina» al Museo della Civiltà. Torna il Premio Terna

Roma segreta, frammenti dall'impero tecnologico



Inaugurata lo scorso 23 dicembre negli spazi del Museo della Civiltà Romana (p.zza G. Agnelli, 10 fino al 5 aprile 2010, mar-sab 9-14; dom 9-13.30, fino al 6 gennaio aperta anche lunedì, 1 gennaio chiusa), *Machina, tecnologia dell'Antica Roma*, racconta i segreti che hanno contribuito alla costruzione e alla gestione dell'Impero. In mostra oltre 100 esempi di tecnologia suddivisi tra reperti archeologici, ricostruzioni virtuali, macchine, meccanismi e opere in scala. Inoltre, direttamente dalla collezione del museo, 47 calchi e 32 frammenti, tra cui degli inediti provenienti dall'Antiquarium comunale.

Al Tempio di Adriano (p.zza di Pietra, fino al 15 gennaio, tutti i giorni dalle 11 alle 20, ingresso libero) la mostra *Energia: umanità=futuro: ambiente. La proporzione per una nuova estetica*, anche tema conduttore del Premio Terna 02 per l'arte contemporanea.

Come nella scorsa edizione artisti emergenti, giovani e meno giovani, a cui erano riservate le categorie Megawatt, Gigawatt e Connectivity (riservata ai residenti a New York), espongono i propri lavori accanto a quelli dei «big» dell'arte contemporanea italiana che hanno partecipato al concorso

nella categoria a invito, Terawatt. Protagonisti dell'evento espositivo i vincitori delle quattro categorie in gara, tra le oltre 3.500 opere iscritte.

Al Palazzo delle Esposizioni (via Milano 13, ingresso libero, fino al 24 gennaio dalle 10 alle 20, ven-sab 10-22.30, dom 10-20) un interessante percorso fotografico con opere di Davide Monteleone dal titolo *La linea inesistente. Viaggio lungo la ex cortina di ferro*. Nel ventennale della caduta del muro, Monteleone propone un racconto di quel lungo tratto d'Europa che Churchill, nel marzo 1946, chiamò la cortina di ferro.

